

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 2 maggio 2017.

Istituzione dei corsi antincendio di base e antincendio avanzato per il personale marittimo inclusa l'organizzazione antincendio a bordo delle navi petroliere, chimichiere e gasiere.

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, concernente l'adesione alla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi, adottata a Londra il 7 luglio 1978 Standard of Training Certification and Watchkeeping for Seafarers (Convenzione STCW'78), nella sua versione aggiornata, e sua esecuzione;

Visto l'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendato con la risoluzione 1 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio 1995;

Visto il codice di addestramento, certificazione e la tenuta della guardia (Code STCW'95, di seguito nominato Codice STCW) adottato con la risoluzione 2 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio del 1995, come emendato;

Viste le Risoluzioni 1 e 2 adottate in Manila dalla Conferenza delle Parti alla Convenzione STCW'78 dal 21 al 25 giugno 2010;

Vista la regola VI/1, paragrafo 1, dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-VI/1.2.1.1.2 del codice STCW, relative allo standard di conoscenze minime per la prevenzione e per la lotta antincendio;

Vista la regola VI/3 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-VI/3 del codice STCW, relativa ai requisiti minimi obbligatori per l'addestramento relativo all'antincendio avanzato per il personale marittimo;

Vista la regola V/1-1.2 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-V/1-1.1 del codice STCW, relativa ai requisiti minimi obbligatori per l'addestramento del personale che presta servizio a bordo di navi petroliere e chimichiere;

Vista la regola V/1-2.2 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-V/1-2.1 del codice STCW, relativa ai requisiti minimi obbligatori per l'addestramento del personale che presta servizio a bordo di navi gasiere;

Vista la regola I/6 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/6 del codice STCW, relativa ai requisiti minimi obbligatori di formazione degli istruttori e dei valutatori;

Vista la regola I/8 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/8 del codice STCW, relativa ai requisiti di qualità dell'addestramento fornito;

Visto il modello di corso IMO 1.20 «*Fire prevention and fire fighting*» relativo alle linee guida per l'elaborazione del corso antincendio di base, e il modello di corso IMO 2.03 «*Advanced training in fire fighting*» relativo alle linee guida per l'elaborazione del corso antincendio avanzato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 «Attuazione della direttiva 2012/35/UE che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare», con specifico riguardo all'art. 3 che affida al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto la competenza in materia di regolamentazione dei corsi di addestramento e certificazione degli enti di formazione e di addestramento del personale marittimo;

Visto il decreto direttoriale 8 marzo 2007 relativo alla «Procedura d'idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento per il personale marittimo»;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 1987 relativo alla «Istituzione dei corsi antincendio di base e avanzato per il personale marittimo», come modificato dal decreto dirigenziale 7 agosto 2001;

Visto il decreto dirigenziale 9 marzo 2016 che disciplina le «Modalità di conseguimento ed aggiornamento dell'addestramento di base»;

Visto il decreto dirigenziale 1° aprile 2016 che disciplina le «Modalità di aggiornamento dell'addestramento antincendio avanzato»;

Considerata la necessità di dare piena attuazione alle sopra citate regole VI/1, paragrafo 1, VI/3, V/1-1.2 e V/1-2.2 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e le corrispondenti sezioni A-VI/1.2.1.1.2, A-VI/3, A-V/1-1.1 e A-V/1-2.1 del relativo codice STCW;

Visto il parere della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Divisione 3° - con nota prot. n. 11324 del 18 aprile 2017;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e campo di applicazione

1. Il presente decreto disciplina l'addestramento antincendio di base (*Fire Prevention and fire fighting*) e antincendio avanzato (*Advanced training in fire fighting*) per il personale marittimo, in conformità rispettivamente alla regola VI/1, paragrafo 1 e VI/3 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 nella sua versione aggiornata e alle corrispondenti sezioni A-VI/1.2.1.1.2 e A-VI/3 del codice STCW, nonché l'organizzazione antincendio a bordo delle navi petroliere, chimichiere e gasiere in conformità rispettivamente alla regola V/1-1.2 e V/1-2.2 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 nella sua versione aggiornata e alle corrispondenti sezioni A-V/1-1.1 e A-V/1-2.1 del codice STCW.



2. Il personale destinato a prestare servizio a bordo di navi soggette all'applicazione delle disposizioni della Convenzione STCW'78 nella sua versione aggiornata, e comunque prima di essere assegnato a qualsiasi funzione di servizio a bordo, riceve un appropriato addestramento antincendio di base in conformità alle norme di cui al comma 1.

3. I comandanti, gli ufficiali ed ogni altro marittimo designato a dirigere le operazioni di lotta antincendio a bordo, dopo aver conseguito l'attestato relativo al corso antincendio di base, devono ricevere un addestramento antincendio avanzato, con particolare riferimento all'organizzazione, alle modalità operative di intervento, alla direzione delle squadre antincendio, e dimostrare di aver acquisito le competenze, i compiti e le responsabilità elencate nella colonna 1 della tabella A-VI/3 del codice STCW nella sua versione aggiornata.

4. Per i comandanti, gli ufficiali ed ogni altro marittimo destinati ad imbarcare a bordo di navi cisterna (petroliere, chimichiere e gasiere), l'addestramento pratico navi cisterna di cui all'allegato A1 integra la competenza antincendio prevista dai corsi di addestramento di base per le navi petroliere, chimichiere e gasiere.

Art. 2.

Organizzazione dei corsi antincendio di base e avanzato

1. Il corso di addestramento antincendio di base di cui all'art. 1, comma 2, ha una durata non inferiore alle 15 ore, comprensivo di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Il programma da svolgere è conforme a quello indicato nell'allegato A al presente decreto.

2. Il corso di addestramento antincendio avanzato di cui all'art. 1, comma 3, ha una durata non inferiore alle 29 ore, comprensivo di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Il programma da svolgere è conforme a quello indicato nell'allegato A1 al presente decreto.

3. Ai suddetti corsi di addestramento possono essere ammessi candidati in numero non superiore a 20 e, comunque, nei limiti della capacità massima ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e alle attrezzature disponibili. Per le esercitazioni pratiche, sono formati gruppi non superiori a 7 allievi per istruttore ed ogni allievo effettua tutte le tipologie d'intervento elencate negli addestramenti pratici di cui ai programmi negli allegati A e A1.

4. Il corso è svolto da istituti, enti o società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

5. Ai fini del riconoscimento di idoneità di cui al comma 4, gli istituti, enti o società, fermo restando ogni altra autorizzazione, nulla osta o altro documento autorizzativo previsto da altre amministrazioni nel rispetto delle norme di legge in vigore, devono essere dotati di strutture, equipaggiamenti e materiale didattico conformi a quelli di cui all'allegato B al presente decreto e devono stabilire, documentare, attuare e mantenere attivo un sistema di gestione della qualità, conforme ai requisiti di cui alla norma UNI/EN/ISO 9001, che identifichi tra l'altro, gli obiettivi dell'addestramento, i livelli di cognizione, di apprendimento e di capacità professionale da conseguire.

6. La consistenza del corpo istruttori ed i requisiti d'idoneità di ogni istruttore, sulla base dei profili professionali di ciascuno di essi, è stabilita secondo i criteri indicati nell'allegato C al presente decreto.

Art. 3.

Accertamento delle competenze

1. Al completamento dei singoli corsi di addestramento di base ed avanzato, ogni candidato sostiene un esame, consistente in una prova teorico-pratica, che verrà svolta al termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione presieduta da un Ufficiale ovvero da un Sottufficiale del ruolo marescialli appartenente al Corpo delle capitanerie di porto e composta dal direttore del corso e da un membro del corpo istruttori che svolge anche le funzioni di segretario.

2. Gli esami di cui al comma 1, relativi agli argomenti indicati nell'allegato A per il corso antincendio di base e nell'allegato A1 per il corso antincendio avanzato, si articolano in una prova scritta (test di 30 domande a scelta multipla con cinque differenti ipotesi di risposta) della durata di 60 minuti ed una prova pratica per gruppo di candidati (numero massimo 7). Per l'antincendio di base, i candidati devono dimostrare di aver acquisito l'abilità pratica e le capacità nell'utilizzo delle tecniche della lotta antincendio, effettuando per gruppo, tutte le tipologie di intervento elencate nell'addestramento pratico di cui al programma in allegato A. Per l'antincendio avanzato, invece, i candidati devono dimostrare, per gruppo (numero massimo 7 persone), di saper organizzare e/o dirigere le squadre antincendio, mediante la simulazione delle varie tipologie di lotta antincendio a bordo incluso l'utilizzo degli impianti fissi. Per la prova scritta, ad ogni risposta esatta è assegnato un punto e la prova si intende superata se si raggiunge il punteggio minimo di 21 (21/30). Per la prova pratica, il giudizio di valutazione, per singolo candidato, sarà espresso secondo la scala tassonomica riportata in allegato D e si intende superata se si raggiunge il giudizio di sufficiente (voto nella scala numerica 6). L'esame è superato se entrambe le prove avranno esito favorevole.

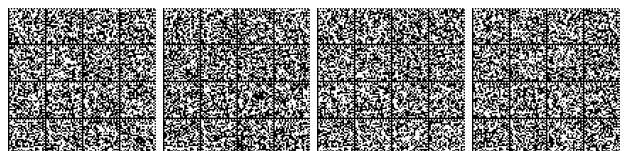
Art. 4.

Rilascio degli attestati di superamento dei corsi antincendio di base ed avanzato e mantenimento delle competenze

1. Ai candidati che superano gli esami di cui all'art. 3, è rilasciato un attestato, secondo il modello riportato negli allegati E ed F del presente decreto, rispettivamente per il corso antincendio di base e per il corso antincendio avanzato.

2. Gli addestramenti hanno validità quinquennale. Il marittimo in possesso dell'attestato di cui al comma 1, ogni cinque anni deve dimostrare di aver mantenuto il livello di addestramento richiesto, mediante la frequenza di un corso di aggiornamento (*refresher training*) secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

3. Agli attestati e/o evidenze documentali rilasciati anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto ed ancora in corso di validità, per l'aggiornamento si applica quanto previsto al comma 2 del presente articolo tenendo conto degli eventuali aggiornamenti già eseguiti.



Art. 5.

Aggiornamento dell'addestramento antincendio di base e avanzato

1. L'aggiornamento dell'addestramento antincendio di base, della durata di almeno 8 ore, è svolto presso gli istituti, enti o società riconosciuti idonei allo svolgimento del corso antincendio di base, secondo il programma di cui all'allegato G. Allo stesso possono essere ammessi un numero massimo di 20 candidati e comunque secondo i criteri di cui al comma 3 dell'art. 2.

2. L'aggiornamento dell'addestramento antincendio avanzato, della durata di almeno 12 ore, è effettuato in maniera completa, presso gli istituti, enti o società riconosciuti idonei allo svolgimento del corso antincendio avanzato, secondo il programma di cui all'allegato H, oppure parte presso gli istituti, enti o società di cui sopra, della durata di almeno 8 ore (secondo il programma riportato in allegato H1) e parte a bordo (secondo il programma riportato in allegato H2). All'aggiornamento effettuato presso gli istituti, enti o società, possono essere ammessi un numero massimo di 20 candidati e comunque secondo i criteri di cui al comma 3 dell'art. 2.

3. Anche per i corsi di aggiornamento gli istituti, enti o società di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo che intendono svolgerli devono darne comunicazione, volta per volta, alla Capitaneria di Porto competente per territorio secondo le disposizioni in vigore relative all'organizzazione dei corsi di addestramento e per conoscenza al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

4. Al termine dei corsi di aggiornamento antincendio di base e avanzato, il direttore del corso, responsabile dell'aggiornamento stesso, redige un verbale dei partecipanti ai corsi e rilascia un attestato ai candidati risultati idonei, come da modello allegato L per l'aggiornamento dell'antincendio di base e allegato M per l'aggiornamento dell'antincendio avanzato.

5. Gli addestramenti di cui al programma in allegato H2, quale completamento del percorso di aggiornamento per l'antincendio avanzato, sono svolti a bordo della nave, sotto la supervisione e responsabilità della Compagnia di navigazione, come definita dal decreto legislativo n. 71, del 12 maggio 2015, che a tal fine, attraverso una procedura documentata, disciplina l'attività e provvede a designare uno o più «responsabili dell'addestramento» che sono esclusivamente dedicati all'organizzazione ed allo svolgimento dell'addestramento a bordo e che devono aver frequentato i corsi di cui al presente decreto.

La Compagnia di navigazione deve assicurare che i periodi di tempo dedicati allo svolgimento dell'addestramento a bordo, non interferiscano con le normali attività operative della nave e assicurino il rispetto degli orari di lavoro e di riposo secondo la normativa vigente.

Al termine dell'aggiornamento, il responsabile dell'addestramento effettuato a bordo, rilascia un'attestazione come da modello allegato N.

Art. 6.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il 30 ottobre 2017. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli istituti, enti o società riconosciuti idonei allo svolgimento dei corsi antincendio di base ed avanzato, ai sensi del decreto ministeriale 4 aprile 1987, qualora intendano continuare ad erogare i corsi antincendio di base ed avanzato, secondo le previsioni del presente decreto, presentano formale istanza di riconoscimento al fine di attivare una nuova fase istruttoria ai sensi del decreto 8 marzo 2007.

Art. 7.

Modifiche ed abrogazioni

1. Dalla data di pubblicazione del presente decreto il decreto dirigenziale 9 marzo 2016 «Modalità di conseguimento ed aggiornamento dell'addestramento di base» è così modificato:

a) art. 2, comma 1, le parole «ad eccezione delle navi da passeggeri» sono modificate in modo da leggere: «ad eccezione dei passeggeri»;

b) art. 3, comma 2 dopo lettere a), b), c) e d) sostituire «sul certificato» con «sull'attestato»;

2. Dalla data di pubblicazione del presente decreto è abrogato l'art. 3, comma 3 lettera a) del decreto dirigenziale 9 marzo 2016 «Modalità di conseguimento ed aggiornamento dell'addestramento di base».

3. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogati:

a) il decreto ministeriale 4 aprile 1987 relativo alla «Istituzione dei corsi antincendio di base e avanzato per il personale marittimo»;

b) il decreto dirigenziale 17 ottobre 2001, a firma del dirigente generale del dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e interno *pro tempore*, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante disposizioni in tema di «Corso antincendio di base ed avanzato»;

c) il decreto dirigenziale 1° aprile 2016 «Modalità di aggiornamento del corso antincendio avanzato»;

d) l'art. 3, comma 3 e l'art. 4 del decreto dirigenziale 9 marzo 2016 «Modalità di conseguimento ed aggiornamento dell'addestramento di base».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 maggio 2017

Il Comandante generale:
MELONE



Programma dell'addestramento teorico-pratico per il corso "Antincendio di base"

Competenza 1 : Ridurre il rischio di incendio e mantenere un adeguato stato di prontezza operativa per rispondere a situazioni di emergenza dovute a incendi

Conoscenza	Teoria e Pratica (ore)
1. Organizzazione di bordo alla lotta antincendio 1. Allarme generale 2. Piani di controllo antincendio, punti di riunione, mansioni e compiti di ogni membro dell'equipaggio (ruolo d'appello) 3. Comunicazioni, comprese quelle tra nave-terra quando la nave è in porto 4. Procedure di sicurezza per il personale 5. Esercitazioni periodiche a bordo; organizzazione delle ronde	
2. Ubicazione dei dispositivi antincendio e delle vie di sfuggita di emergenza 1. Criteri di costruzione della nave 2. Pompa antincendio di emergenza 3. Dispositivi a polvere chimica 4. Mezzi di sfuggita di emergenza	
3. Gli elementi dell'incendio e dell'esplosione (triangolo del fuoco) 1. Elementi : combustibile, fonte di ignizione, comburente.	
4. Fonti di ignizione 1. Chimica, fisica e biologica.	
5. Materiali infiammabili – Pericoli e propagazione dell' incendio 1. Infiammabilità, punto di ignizione, temperatura e velocità di combustione, potere calorifero, limite inferiore di infiammabilità (LFL), limite superiore di infiammabilità (UFL), campo di infiammabilità, inertizzazione, elettricità statica, punto di infiammabilità, autoignizione; 2. Pericoli e propagazione dell'incendio: per conduzione, per convezione e per irraggiamento. Grado di reattività.	
6. Necessità di costante vigilanza 1. Necessità di vigilare. 2. Modalità di effettuazione delle ronde.	
7. Azioni da intraprendere a bordo 1. Avviso di allarme, localizzazione e circoscrizione dell'incendio, scarico a mare, inibizione, raffreddamento, soffocamento, estinzione, controllo della estinzione.	
8. Sistemi di rilevazione dell'incendio 1. Rilevazione di incendio, sistemi di rilevazioni di incendio e fumo, sistemi di allarmi automatici di incendio.	
9. Classificazione degli incendi e agenti di estinzione utilizzabili 1. Principali cause dell'incendio a bordo delle navi: perdita di idrocarburi (oil) nei locali macchine, sigarette, surriscaldamento (di cuscinetti ecc.), apparecchi per l'uso di cucina (fornelli, friggitorici, ecc.), ignizioni spontanee (del carico, dei rifiuti, ecc.), lavori a caldo (saldature, tagli, ecc.), apparecchiature elettriche (corti circuiti, ecc.), reazioni, autoriscaldamento, autoignizione, elettricità statica, incendio doloso.	
Sub-Totale	3



Competenza 2 : Combattere e spegnere l'incendio	
Conoscenza	Teoria e Pratica
<p>1. Materiali, attrezzature ed impianti di bordo per la lotta antincendio e loro ubicazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Installazioni fisse a bordo e loro ubicazione: linea incendio principale; idranti (boccalini); raccordo internazionale per il collegamento a terra; dispositivi di soffocamento, anidride carbonica, schiuma; sistema di estinzione a pioggia sotto pressione in locali speciali, ecc.; impianto automatico a pioggia (sprinklers); pompa antincendio di emergenza; generatore di emergenza; dispositivi a polvere chimica; descrizione generale delle apparecchiature mobili prescritte e disponibili; sistema ad acqua nebulizzata ad alta pressione; schiuma ad alta espansione; nuove tecnologie e relativo equipaggiamento; 2. Equipaggiamento da vigile del fuoco e loro sistemazione a bordo: dotazione personale, autorespiratore, apparecchi di rianimazione, casco o maschera antifumo, cintura e cavo di sicurezza resistente al fuoco; 3. Dotazione personale e loro sistemazione a bordo: tuta antincendio, guanti, scarpe, elmetto, lampada e piccozino; 4. Dispositivi ed attrezzature antincendio: manichette antincendio, boccalini, raccordi, asce, estintori portatili, coperte antincendio; 5. Metodi di lotta antincendio incluso: strutture e impianti comprese le vie di sfuggita; sistemi di degassificazione (gas-freeing tanks); paratie di Classe A, B e C; impianto di gas inerte; attivazione allarme; localizzazione e isolamento dell'incendio; rimozione; inibizione; raffreddamento; soffocamento; spegnimento; controllo dell'estinzione; estrazione di fumo; dimostrazione pratica, da parte dell'istruttore, dell'utilizzo degli impianti fissi antincendio di cui all'allegato B; 6. Agenti di estinzione dell'incendio: acqua (a getto pieno, a pioggia, nebulizzata, allagamento); schiuma (ad alta, media e bassa espansione); anidride carbonica (CO₂); liquido schiumogeno formante un film acquoso (AFFF); polvere chimica; nuove tecnologie e relativo equipaggiamento; 7. Procedure per la lotta antincendio; 8. Uso dell'autorespiratore: nella lotta antincendio e nelle operazioni di salvataggio. 	
Sub-Totale ore	3
ADESTRAMENTO PRATICO	
<p>Ogni candidato dovrà effettuare il seguente addestramento pratico e dimostrare di avere la capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Usare i vari tipi di estintori portatili; 2. Usare l'autorespiratore; 3. Spegnere incendi di piccole dimensioni (per es. incendi di origine elettrica, incendi da idrocarburi liquidi e gassosi); 4. Spegnere incendi di grandi dimensioni con l'impiego di acqua, usando boccalini a getto pieno e a pioggia; 5. Spegnere un incendio con la schiuma, polvere ed altro idoneo agente chimico; 6. Entrare e attraversare con cintura e cavo di sicurezza, ma senza autorespiratore, un locale nel quale è stata immessa schiuma ad alta espansione fino al suo riempimento e comunque per una altezza non inferiore a 2 metri; 7. Combattere l'incendio negli spazi chiusi pieni di fumo indossando l'autorespiratore; 8. Spegnere un incendio con acqua nebulizzata o altro agente estinguente appropriato in una cabina o in una sala macchine simulata, invasa dal fuoco e fumo denso; 9. Spegnere un incendio da idrocarburi (oil) con boccalini a pioggia, nebulizzatori di polvere chimica o schiuma. 10. Eseguire il recupero di un infortunato in uno spazio pieno di fumo, indossando l'autorespiratore. 	
Sub-totale ore	9
TOTALE ore	15

- Ogni candidato dovrà essere educato alla necessità di mantenere in efficienza il materiale e le attrezzature antincendio.
- Durante gli addestramenti pratici dovranno essere simulate condizioni reali di incendio a bordo e, ove possibile, dovranno essere eseguite in condizioni di oscurità.



**Programma dell'addestramento teorico-pratico per il corso "Antincendio Avanzato"
incluso l'addestramento pratico per navi cisterna**

Competenza 1 : Direzione e controllo delle operazioni antincendio a bordo delle navi	Lezioni teoriche e dimostrazioni pratiche (ore)
1. Procedure antincendio in mare e in porto con particolare enfasi all'organizzazione, all'impiego tattico ed alla direzione delle squadre antincendio;	
2. Uso dell'acqua per estinguere gli incendi, gli effetti di questa sulla stabilità della nave, le precauzioni da utilizzate e le azioni correttive per ristabilire le condizioni di sicurezza;	
3. Comunicazioni e coordinamento durante le operazioni antincendio;	
4. Controllo della ventilazione inclusa l'estrazione fumi;	
5. Controllo degli impianti di combustibile e degli impianti elettrici;	
6. Pericoli connessi ai processi di lotta antincendio (distillazione secca, reazioni chimiche, incendi nelle condotte di fumo delle caldaie ecc.);	
7. Lotta antincendio riguardante le merci pericolose: <ul style="list-style-type: none"> a. Organizzazione di emergenza antincendio a bordo delle navi che trasportano merci pericolose di qualsiasi natura (liquide, solide, gassose ed in colli) con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - al rischio di incendio associato allo stoccaggio, al maneggio e al trasporto delle merci pericolose; - agli agenti antincendio utilizzabili; - alle specifiche misure contenute nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti; - misure di contenimento di versamenti causati da operazioni antincendio. 	
8. Precauzioni e pericoli connessi al deposito e al maneggio di materiali (pitture, ecc.);	
9. Primo soccorso: gestione e controllo delle persone infortunate;	
10. Procedure per il coordinamento con i vigili del fuoco di terra.	
Sub Totale	8
Competenza 2: Organizzazione e addestramento delle squadre antincendio	
1. Preparazione del piano di emergenza per la gestione degli incendi (Fire Contingency plan);	
2. Composizione e assegnazione del personale alle squadre antincendio;	
3. Strategie e modalità di controllo e contenimento dell'incendio nei locali della nave;	
4. Utilizzo dell'impianto fisso antincendio a schiuma, a polvere chimica, ad acqua spruzzata, a CO ₂ .	
Sub Totale	3



Competenza 3: Ispezione e manutenzione dei sistemi di rilevazione ed estinzione incendi e relativi equipaggiamenti	
1. Sistemi di rilevazione incendi;	
2. Sistemi fissi di estinzione incendi;	
3. Equipaggiamenti portatili e mobili per l'estinzione di incendi (ad esempio a schiuma, polvere, CO ₂) inclusi dispositivi quali pompe, mezzi per la ricerca ed il soccorso di persone coinvolte, descrizione delle attività di primo soccorso volte a mantenere le minime funzioni vitali dell'infortunato, dispositivi di protezione individuale ed equipaggiamenti per le comunicazioni;	
4. Requisiti previsti per le ispezioni statutarie e di classe.	
Sub Totale	8
Competenza 4: Inchieste e rapporti sugli incidenti che riguardano gli incendi a bordo	
1. Investigazione e reportazione a seguito di un incendio;	
2. Rapporti di investigazione e "Lesson learned".	
Sub-Totale	4
ADDESTRAMENTO PRATICO NAVI CISTERNA	
Ogni candidato dovrà effettuare il seguente addestramento pratico e dimostrare di sapere:	
1. organizzare e dirigere le squadre antincendio, mediante la simulazione delle varie tipologie di lotta antincendio a bordo;	
2. utilizzare gli impianti fissi a schiuma, a polvere, ad acqua spruzzata, a CO ₂ ;	
3. utilizzare gli equipaggiamenti portatili e mobili per l'estinzione di incendi.	
Sub-totale	6
Totale	29

- Ogni candidato dovrà essere educato alla necessità di mantenere in efficienza il materiale e le attrezzature antincendio.
- Durante gli addestramenti pratici dovranno essere simulate condizioni reali di incendio a bordo e, ove possibile, dovranno essere eseguite in condizioni di oscurità.



Strutture, attrezzature, equipaggiamenti, materiale e sussidi didattici relativi all'addestramento teorico-pratico per i corso antincendio di base ed avanzato

1. Un'aula per lezioni teoriche dotata di sussidi didattici quali: sistema multimediale di proiezione (PC, videoproiettore), televisore/monitor, flipchart (lavagna a fogli mobili).
2. Materiale di sostegno dell'insegnamento:
 - a) Manuale istruttore;
 - b) Video proiettore;
 - c) Filmati Audio-Video¹ relativi agli argomenti trattati negli allegati A e A1;
 - d) Testi di riferimento IMO aggiornati: STCW'78 come emendata, SOLAS, Codice FSS;
 - e) Esempi di manuali di manutenzione dei sistemi e delle apparecchiature di rilevazione ed estinzione incendi di tipo fisso e mobile di cui alla Parte E del Capitolo II-2 della SOLAS contenenti le parti aggiuntive per le navi da passeggeri e per le navi cisterna;
 - f) Esempi di manuali di addestramento di cui alla Parte E del capitolo II-2 della SOLAS;
 - g) Copia di un Piano di sicurezza e controllo antincendio di una nave (*Fire Control Plan*) anche in formato elettronico (PDF o altro formato);
 - h) Piani di emergenza per la gestione degli incendi (*Fire Contingency Plan*);
 - i) Esempi di manuali operativi antincendio (*Fire safety operational booklet*);
 - j) Esempi di manuale operativo per il servizio antincendio relativo alle piazzuole elicotteri a bordo della nave;
3. Dispensa/e su tutti gli argomenti del corso da fornire ai partecipanti redatte secondo le linee guida dei modelli di corso dell'IMO n° 1.20 per il corso Antincendio di base e n. 2.03 per l'antincendio avanzato. Le stesse dovranno contenere una bibliografia delle fonti utilizzate e un sistema di citazioni di quest'ultime.
4. Strutture, locali/laboratori dotati delle apparecchiature ed equipaggiamenti di cui al seguente elenco:
 - a) una struttura in acciaio simulante una tuga con vari compartimenti chiusi di una nave per le esercitazioni antincendio e di fumo, almeno come quella rappresentata in "figura A" per il solo corso antincendio di base e "figura B" per il corso antincendio base ed avanzato;
 - b) il centro di formazione/addestramento dovrà avvalersi di una società riconosciuta e certificata secondo il sistema di gestione di qualità specifico secondo la normativa UNI di settore in grado di fornire le prestazioni tecniche richieste oppure, in alternativa, potrà avere almeno un impianto per la ricarica della bombole ad aria compressa (autorespiratore), con parti di rispetto per la manutenzione in linea con la normativa vigente;
 - c) 2 vasche in acciaio, ciascuna di almeno mq 4 per la simulazione di piccoli incendi (almeno metri 2 x 2 x 0.5) con sistema di raccolta;
 - d) una tubazione idonea per essere alimentata a gas (GPL) provvista di flangia perdente e di dispositivi di sicurezza (es. valvola di intercettazione);
 - e) una vasca di almeno mq 100 per la simulazione di grandi incendi (con il lato corto di almeno 8 metri);
 - f) 2 idranti con 2 uscite per l'allaccio alla linea diretta dell'acqua e alla pompa antincendio;

¹ I dispositivi audio-video utilizzati devono rispettare tutte le norme di tutela dei diritti di autore e diritti connessi previsti dalla normativa vigente.

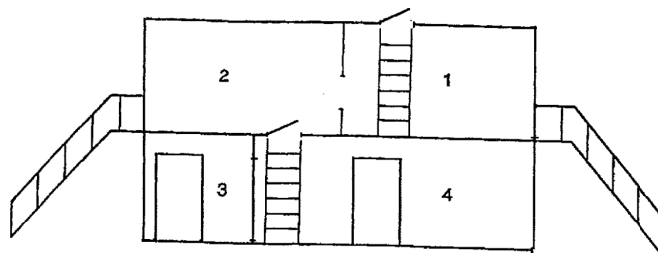


- g) un cannoncino (monitore) collegato alla linea dell'acqua ed al serbatoio di schiuma per simulare le operazioni antincendio in coperta su navi cisterna (bassa e media espansione);
- h) adeguata quantità di combustibile (legna, gasolio, ecc...) per le vasche simulanti l'incendio;
- i) 2 manichini certificati di peso non inferiore a 50 kg, per le procedure di ricerca e salvataggio;
- j) 2 manichette (UNI 70);
- k) 6 manichette (UNI 45);
- l) 2 divisori di derivazione (UNI 45);
- m) 6 boccalini/lance a getto pieno ed a pioggia;
- n) 1 impianto fisso a schiuma ad alta espansione per saturare un locale all'interno della tuga o esterno ad essa ed effettuare la prova di attraversamento;
- o) 1 impianto fisso a CO₂ proporzionato al locale all'interno della tuga o esterno ad essa presso il quale effettuare l'addestramento previsto;
- p) 1 impianto fisso a polvere proporzionato al locale all'interno della tuga o esterno ad essa presso il quale effettuare l'addestramento previsto;
- q) 1 impianto fisso ad acqua spruzzata/sprinkler proporzionato al locale all'interno della tuga o esterno ad essa presso il quale effettuare l'addestramento previsto;
- r) 20 estintori idrici per impianti elettrici sotto tensione (6 litri);
- s) 20 estintori a schiuma (6 litri);
- t) 20 estintori a CO₂ (5 kg);
- u) 20 estintori a polvere (6 kg);
- v) 20 sets di indumenti protettivi (DPI): tute da lavoro, guanti, scarpe/stivali antinfortunistici, caschi;
- w) 20 indumenti impermeabili;
- x) 7 sets di autorespiratori completi, con bombole e maschere di rispetto, nonché sets per l'uso esclusivo per ogni istruttore;
- y) un generatore di fumo di capacità sufficiente a saturare un locale della tuga;
- z) 1 EEBD;
- aa) 1 doccia di emergenza anticontaminazione con lava occhi in sito;
- bb) 1 barella e un kit di pronto soccorso ed un apparecchio di rianimazione con unità di ossigeno/pallone ambu;
- cc) almeno 2 tute termoriflettenti completi di casco di cui all'equipaggiamento dei vigili del fuoco e 2 sets di indumenti protettivi al fuoco (stivali, pantaloni, guanti, giacca e casco);
- dd) 2 asce da vigile del fuoco;
- ee) almeno due sagole ignifughe con relativi moschettoni e cinture di sicurezza (almeno metri 20);
- ff) differenti tipi di rilevatori incendio usati a bordo delle navi (fumo, fiamma, temperatura, impianti a sprinkler, ecc) a scopo dimostrativo;
- gg) indicazioni delle vie di sfuggita nel modello di tuga;
- hh) una struttura in metallo coperta superiormente e lateralmente ed aperta su entrambe le estremità, che simuli una galleria del fuoco, di dimensioni almeno di m 4 di lunghezza, 1,50 di larghezza e 2 di altezza munita di un sistema di intercettazione e regolazione della fiamma alimentata a gas.

Tutti gli impianti fissi indicati nel presente allegato devono essere realizzati a regola d'arte e certificati dall'installatore.

Dovrà essere disponibile una quantità di acqua atta a garantire lo svolgimento delle esercitazioni.



**Figura A**

La struttura a tuga in acciaio raffigurante i vari compartimenti di una nave, per le esercitazioni antincendio e fumo, deve essere composta almeno da due livelli sovrapposti come mostrato in figura A ed aventi, per singolo livello (terra e 1°), almeno le seguenti misure 7 m x 3 m x 2 m (escluse scale esterne). I differenti locali devono essere così rappresentati:

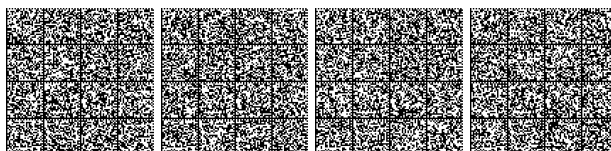
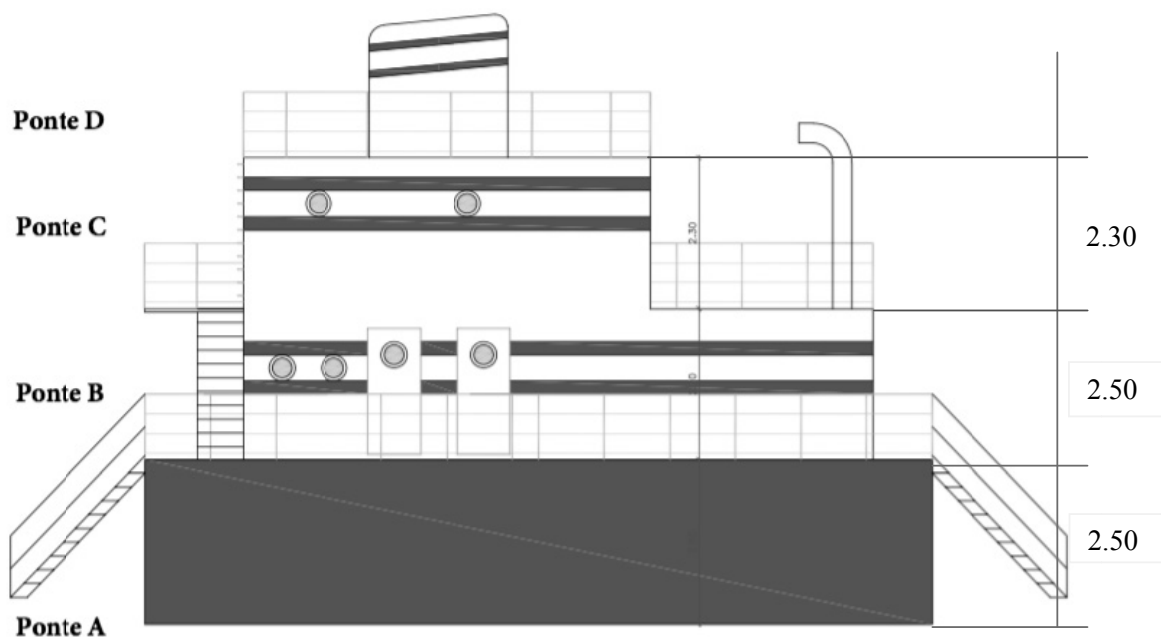
- Una cabina
- Un corridoio/locale aperto
- Un locale con quadro elettrico
- Una sala macchine con pavimentazione a griglia

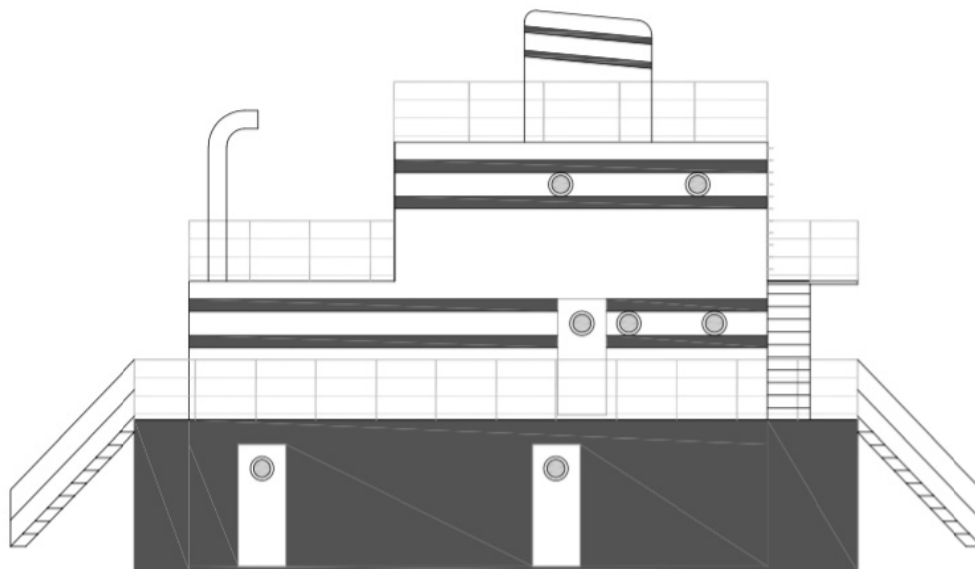
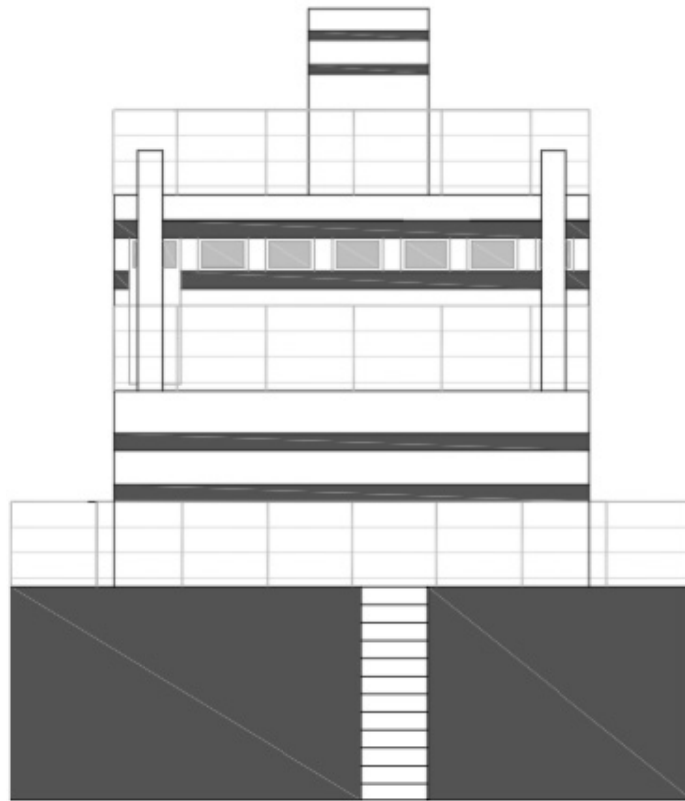
Ogni locale della struttura deve essere prontamente accessibile dall'esterno come precauzione di sicurezza. Inoltre, dovranno esserci accessi tra il locale 1 e 2 attraverso un passo d'uomo, tra il locale 2 e 4 attraverso un portellino di accesso e scala verticale, e tra il locale 3 e 4 attraverso una porta.

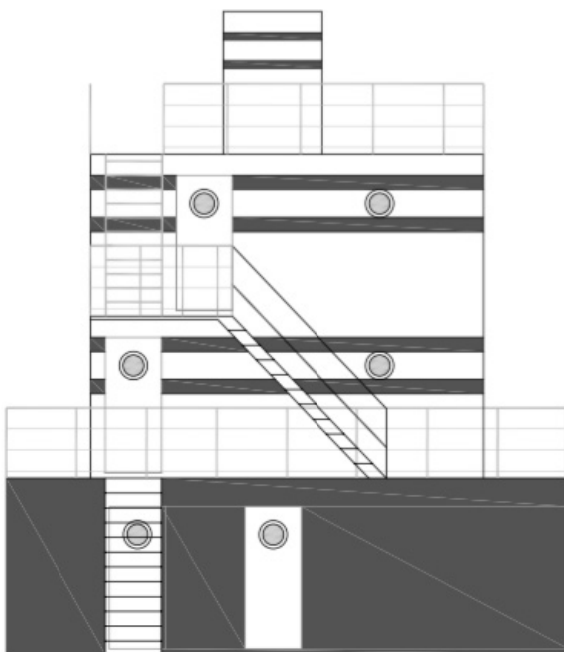
Nota: l'area per le esercitazioni antincendio, i bagni e le docce non devono essere ubicati ad una distanza superiore a 10 km o 30 minuti dalle aule per le lezioni teoriche.

Figura B

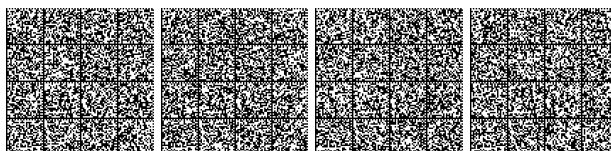
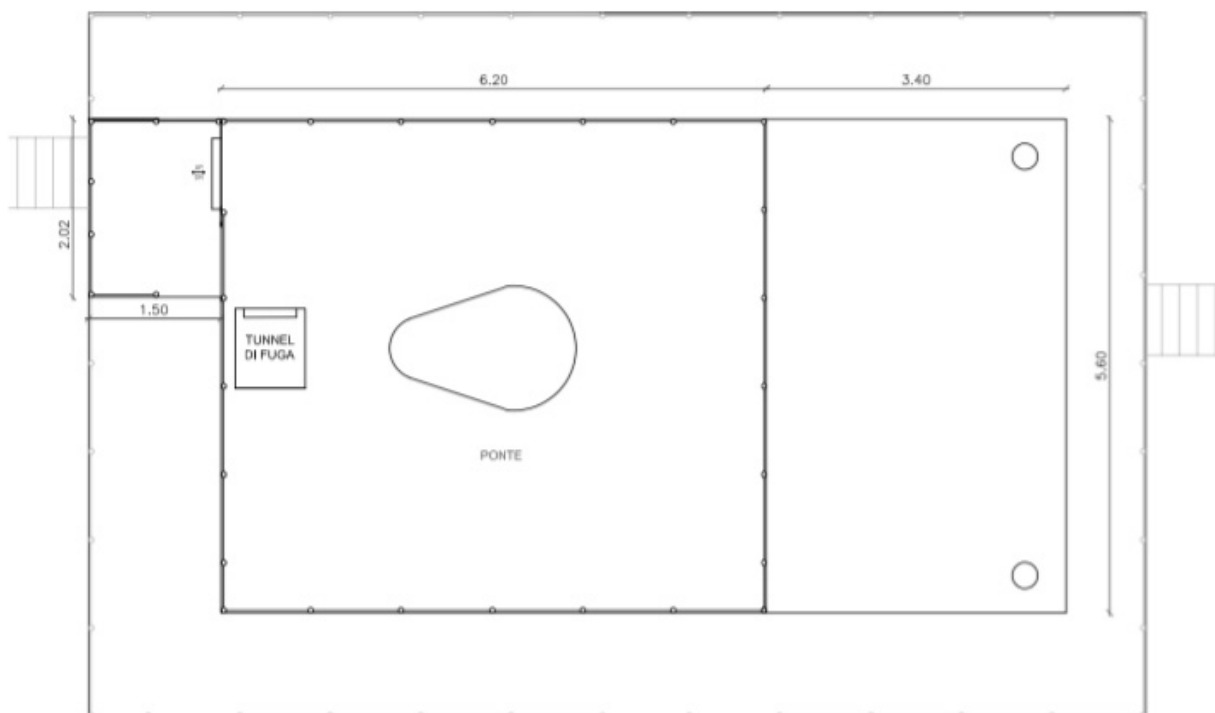
Modello di Tuga per antincendio avanzato

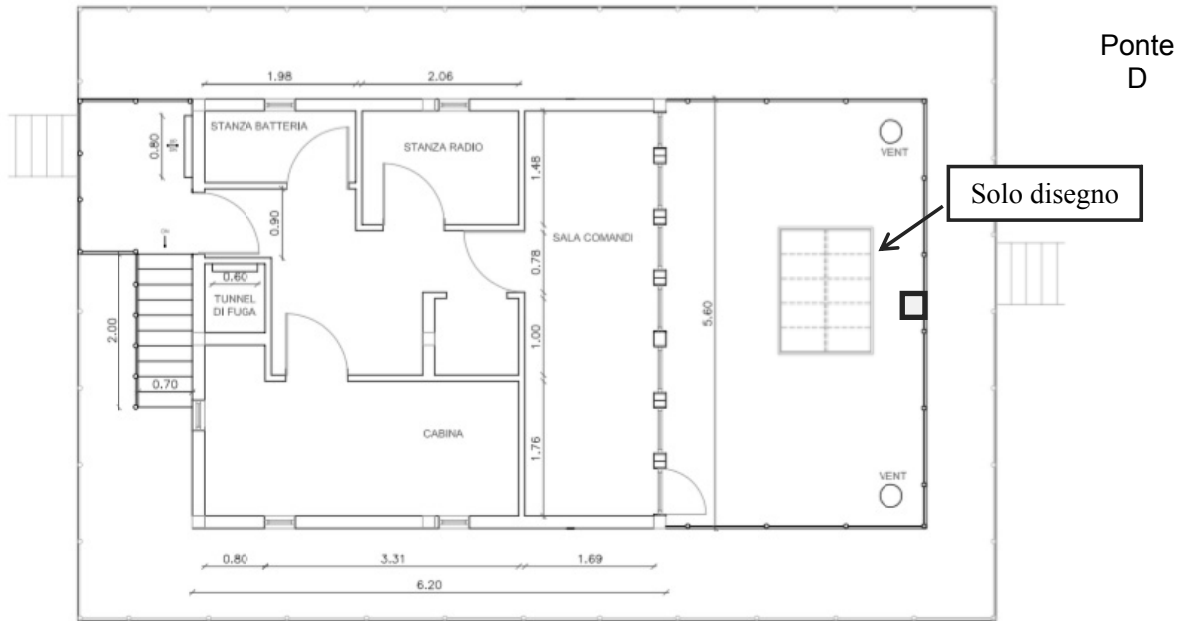




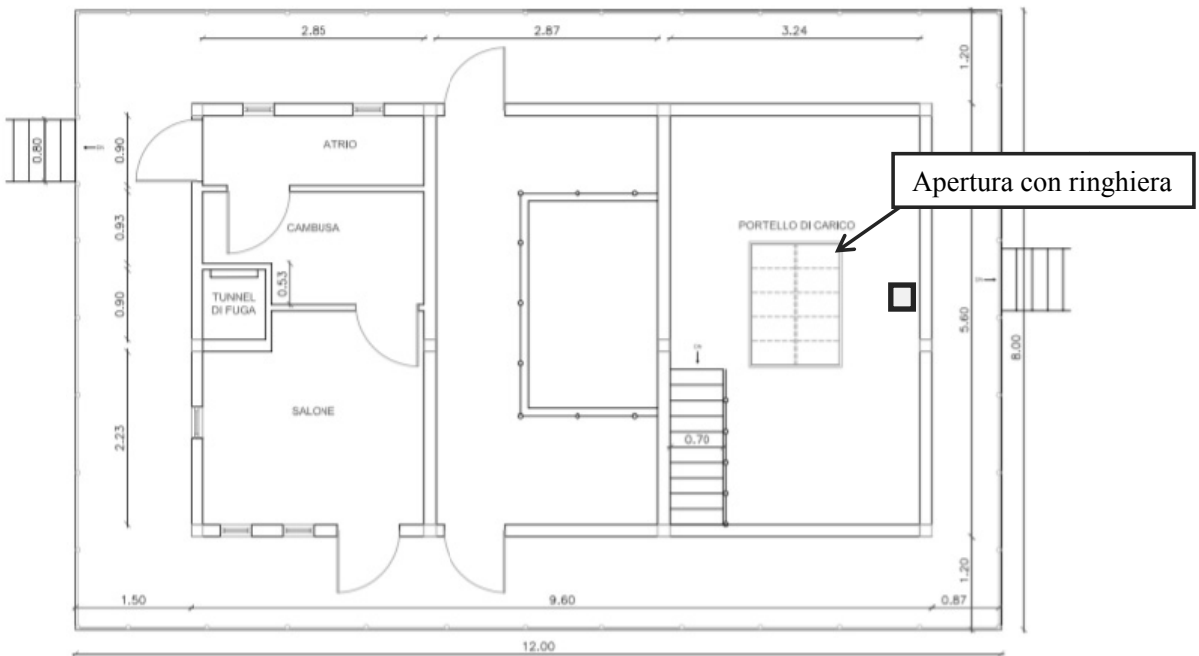


Sezione longitudinale

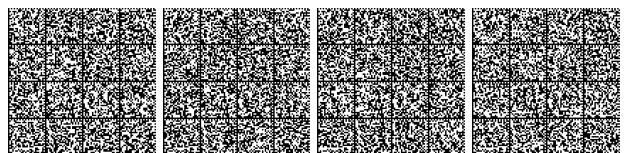


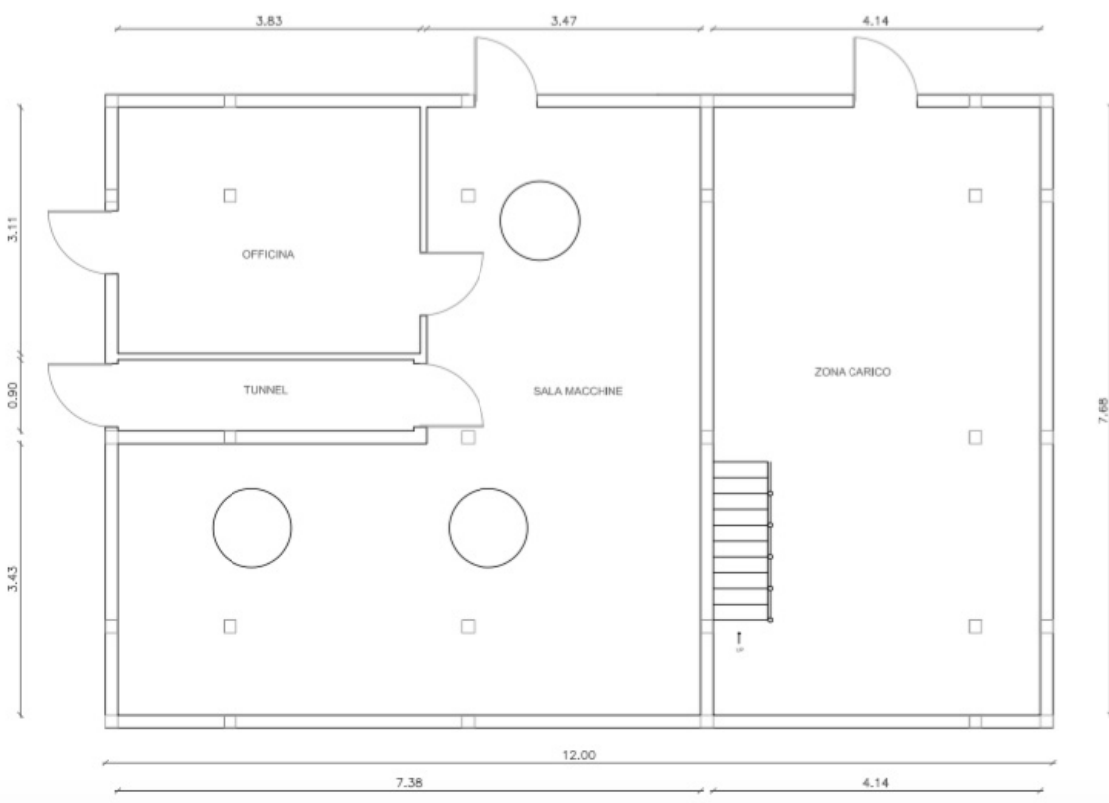


Ponte C



Ponte B





Ponte A

La suddivisione interna dei locali (provvisi di identificazione delle sfuggite con appropriati segnali fotoluminescenti, illuminazione di emergenza 24 Volts, nei luoghi previsti dalla SOLAS (corridoi, sfuggite, etc.)) è quella rappresentata nelle piante dei vari ponti le cui dimensioni sono quelle rappresentate in figura con una tolleranza del 10%.

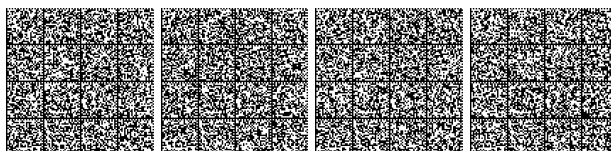
La tuga dovrà essere dotata, altresì, di:

- almeno tre idranti per lato (due deck C uno deck B) con relativo box manichette;
- allarme incendio (avvisatore manuale).

Dovrà essere previsto un locale (anche esterno alla struttura) per la direzione ed il monitoraggio delle operazioni antincendio eseguite dalle squadre sul posto provvisto del seguente materiale per simulare:

- Un tavolo tattico di adeguate misure (Bridge);
- Piano antincendio cartaceo e relativi dispositivi per il coordinamento - *Bridge*;
- Sistema di comunicazione interno a due vie (anche VHF).

Nota: l'area per le esercitazioni antincendio, i bagni e le docce non devono essere ubicati ad una distanza superiore a 10 km o 30 minuti dalle aule per le lezioni teoriche.



Composizione del corpo istruttori e direttore del corso

- 1) Il corpo istruttori è composto da personale in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laureato in ingegneria navale o meccanica (laurea magistrale) con almeno tre anni di insegnamento in macchine marine e/o servizi ausiliari di bordo o con pari esperienza specifica acquisita presso industrie navali o enti di classifica riconosciuti IACS, ed abbia frequentato un corso antincendio presso centri specializzati;
 - b) Comandante/1°Ufficiale di coperta su navi di stazza pari o superiore a 3000GT, in possesso di certificato di competenza in corso di validità, che abbia almeno 2 anni di navigazione su navi di stazza pari o superiore a 3000GT negli ultimi 5 a livello manageriale;
 - c) Direttore/1°Ufficiale di macchina su navi con apparato motore principale pari o superiore a 3000kW, in possesso di certificato di competenza in corso di validità, che abbia almeno 2 anni di navigazione su navi con apparato motore principale pari o superiore a 3000kW e di stazza pari o superiore a 3000GT negli ultimi 5 a livello manageriale;
 - d) Esperto: persona appartenente/proveniente dal servizio permanente del Corpo dei vigili del fuoco, con esperienza e responsabilità come capo squadra o superiore;
 - e) Medico laureato in Medicina e Chirurgia con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa;
- 2) Gli istruttori di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e) in possesso dei requisiti specifici di cui sopra, ottengono l'accREDITAMENTO per un periodo non superiore a 5 anni;
- 3) Gli istruttori già riconosciuti idonei e accREDITATI per lo svolgimento del corso antincendio di base e avanzato ai sensi del D.M. 4 aprile 1987, ottengono l'accREDITAMENTO per un periodo di anni 5 dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
- 4) Le modalità di rinnovo dell'accREDITAMENTO saranno disciplinate con successive disposizioni.
- 5) Ai sensi della Sezione A-I/6 del codice STCW, gli istruttori di cui al punto 1), per essere ammessi a far parte del corpo istruttori devono attenersi alle disposizioni di cui al decreto 17 dicembre 2015 "Istituzione del corso di formazione per formatore".
- 6) Per ogni singolo corso di addestramento, sono nominati un Direttore e Vice Direttore del corso, responsabili della corretta implementazione del singolo corso e del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per assumere la carica di Direttore/Vice Direttore del corso, è richiesta una comprovata esperienza di almeno 2 anni nell'ambito della formazione, nonché la certificazione prevista dal decreto 17 dicembre 2015 "Istituzione del corso di formazione per formatore".



VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

Per la valutazione della prova pratica dovrà essere utilizzata la seguente scala tassonomica. La prova si intende superata se il candidato raggiunge il giudizio di almeno "sufficiente" che corrisponde al voto di 6 (sei) nella scala numerica decimale.

SCALA TASSONOMICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO	VOTO NELLA SCALA DECIMALE
A. Non comprende ciò che deve eseguire; Esegue solo in minima parte la prova; Non è in grado di portare a termine la Prova;	INSUFFICIENTE	1-5
B. Comprende ciò che deve eseguire; Completa la prova in modo corretto; Impiega il giusto tempo;	SUFFICIENTE	6
C. Comprende ed esegue la prova in modo Corretto e nel tempo stabilito; Dimostra abilità personali nell'esecuzione della prova, sa fronteggiare imprevisti;	BUONO	7
D. Oltre a comprendere ed eseguire la prova in modo corretto, senza commettere errori dimostra sicurezza e prontezza nella sua esecuzione, buone abilità manuali o corporee.	DISTINTO	8
E. Oltre a comprendere ed eseguire la prova in modo corretto, senza commettere errori dimostra sicurezza e prontezza nella sua esecuzione, buone abilità manuali o corporee; Dimostra di saper fronteggiare con padronanza anche situazioni nuove con prontezza di spirito e di riflessi.	OTTIMO	9-10



ALLEGATO E

Registrato al n
Registered at n.

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato relativo al corso Antincendio di base
Statement of fire prevention and fire fighting training course

Si certifica che il Sig./Sig.ra
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a il
born in on

(*)iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° Codice Fiscale:
at No Tax code

(*)passaporto n° rilasciato da il
passport No issued at on

ha frequentato dal al con esito favorevole il corso di
has attended from to with favorable result the

“ ANTINCENDIO DI BASE ”
Fire Prevention and Fire Fighting Training course

presso , riconosciuto dal Ministero
at recognized by Ministry of
delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

con Decreto n.° in data
with Decree n. on date

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola VI/1, paragrafo 1 dell'annesso alla Convenzione
STCW'78 come emendata e della Sezione A-VI/1.2.1.1.2 del relativo Codice, del modello di
corso IMO 1.20, e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale.....
*The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation VI/1, paragraph 1
of the STCW'78 Convention Annex as emended, and of the Section A-VI/1.2.1.1.2 of STCW code, in
compliance with IMO Model Course 1.20 and with procedures of the Directorial Decree*

Data del rilascio
Date of issue

Data di scadenza
Date of expire

Il Direttore del Corso
Responsible of training
.....

Il Presidente della Commissione d'esame
The Chairman signature
.....

Firma del titolare dell'attestato
Signature of the holder of this statement

* Compilare come appropriato/Fill in as appropriate



ALLEGATO F

Registrato al n
Registered at n.

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato relativo al corso Antincendio Avanzato

Statement of advanced training in fire fighting

Si certifica che il Sig./Sig.ra
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a ail.....
born in on

iscritto/a nelle matricole del compartimento marittimo di.....
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n°Codice Fiscale:.....
at No Tax code

ha frequentato dal.....al.....con esito favorevole il corso di
has attended from to with favorable result the

“ ANTINCENDIO AVANZATO ”
Advanced training in Fire Fighting

presso....., riconosciuto dal Ministero
at recognized by Ministry of

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

con Decreto n.°.....in data.....
with Decree n. on date

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola VI/3, dell'annesso alla Convenzione STCW'78
come emendata e della Sezione A-VI/3 del relativo Codice, del modello di corso IMO 2.03 e
secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale.....

*The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation VI/3 of the
STCW'78 Convention Annex as emended, and of the Section A-VI/3 of STCW code, in compliance
with IMO Model Course 2.03 and with procedures of the Directorate Decree*

Data del rilascio
Date of issue

Data di scadenza.....
Date of expire

Il Direttore del Corso
Responsible of training
.....

Il Presidente della Commissione d'esame
The Chairman signature
.....

Firma del titolare dell'attestato
Signature of the holder of this statement



ALLEGATO G

Programma del corso di “Aggiornamento Antincendio di base”
svolto presso istituti, enti o società di cui all’art. 5, comma 1

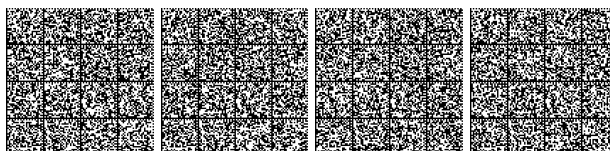
**Competenza 1 : Ridurre al minimo il rischio di incendio e mantenere uno stato di prontezza
per rispondere a situazioni di emergenza dovute a incendi**

Conoscenza	Teoria/ Pratica (ore)
1. Organizzazione della lotta antincendio a bordo	
2. Ubicazione dei dispositivi antincendio e le vie di sfuggita di emergenza	
3. Gli elementi dell’incendio e dell’esplosione (triangolo del fuoco)	
4. Fonti di ignizione	
5. Materiali infiammabili – Pericoli e propagazione dell’ incendio	
6. Necessità di costante vigilanza	
7. Azioni da intraprendere a bordo per la lotta antincendio	
8. Prevenzione dell’incendio	
9. Classificazione degli incendi e agenti di estinzione utilizzabili	
Sub-Totale	1

Competenza 2 : Combattere e spegnere l’incendio

Conoscenza	Teoria Pratica (ore)
1. Materiali ed attrezzature per la lotta antincendio a bordo	
ADDESTRAMENTO PRATICO	
Ogni candidato dovrà effettuare il seguente addestramento pratico e dimostrare di avere la capacità di:	
1. Usare i vari tipi di estintori portatili;	
2. Usare l’autorespiratore;	
3. Spegnere incendi di piccole dimensioni (per es. incendi di origine elettrica, incendi da idrocarburi liquidi e gassosi);	
4. Spegnere incendi di grandi dimensioni con l’impiego di acqua, usando boccalini a getto pieno e a pioggia;	
5. Spegnere un incendio con la schiuma, polvere ed altro idoneo agente chimico;	
6. Entrare e attraversare con cintura e cavo di sicurezza, ma senza autorespiratore, un locale nel quale è stata immessa schiuma ad alta espansione fino al suo riempimento e comunque per una altezza non inferiore a 2 metri;	
7. Combattere l’incendio negli spazi chiusi pieni di fumo indossando l’autorespiratore;	
8. Spegnere un incendio con acqua nebulizzata o altro agente estinguente appropriato in una cabina o in una sala macchine simulata, invasa dal fuoco e fumo denso;	
9. Spegnere un incendio da idrocarburi (<i>oil</i>) con boccalini a pioggia, nebulizzatori di polvere chimica o schiuma.	
10. Eseguire il recupero di un infortunato in uno spazio pieno di fumo, indossando l’autorespiratore.	
Sub-totale	7
TOTALE	8

- Ogni candidato dovrà essere educato alla necessità di mantenere in efficienza il materiale e le attrezzature antincendio.
- Durante gli addestramenti pratici dovranno essere simulate condizioni reali di incendio a bordo e, ove possibile, dovranno essere eseguite in condizioni di oscurità.



ALLEGATO H

Programma del corso di “ Aggiornamento Antincendio Avanzato”
svolto presso istituti, enti o società (completo) di cui all'art. 5, comma 2

Competenza 1: Controllo delle operazioni antincendio a bordo delle navi	Lezioni teoriche e dimostrazioni pratiche (ore)
1. Procedure antincendio in mare e in porto con particolare enfasi all'organizzazione, all'impiego tattico ed alla direzione delle squadre antincendio;	
2. Uso dell'acqua per estinguere gli incendi, gli effetti di questa sulla stabilità della nave, le precauzioni da utilizzare e le azioni correttive per ristabilire le condizioni di sicurezza;	
3. Comunicazioni e coordinamento durante le operazioni antincendio;	
4. Controllo della ventilazione inclusa l'estrazione fumi;	
5. Controllo degli impianti di combustibile e degli impianti elettrici;	
6. Pericoli connessi ai processi di lotta antincendio (distillazione secca, reazioni chimiche, incendi nelle condotte di fumo delle caldaie ecc.);	
7. Lotta antincendio riguardante le merci pericolose: a. Organizzazione di emergenza antincendio a bordo delle navi che trasportano merci pericolose di qualsiasi natura (liquide, solide, gassose ed in colli) con particolare riferimento: - al rischio di incendio associato allo stoccaggio, al maneggio e al trasporto delle merci pericolose; - agli agenti antincendio utilizzabili; - alle specifiche misure contenute nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti.	
8. Precauzioni e pericoli connessi al deposito e al maneggio di materiali (pitture, ecc.)	
9. Primo soccorso: gestione e controllo delle persone infortunate;	
10. Procedure per il coordinamento con i vigili del fuoco di terra.	
Competenza 2: Organizzazione e addestramento delle squadre antincendio	
1. Preparazione del piano di emergenza per la gestione degli incendi (<i>Fire Contingency plan</i>)	
2. Composizione e assegnazione del personale alle squadre antincendio	
3. Strategie e modalità di controllo e contenimento dell'incendio nei locali della nave	
4. Utilizzo dell'impianto fisso antincendio a schiuma, a polvere chimica, ad acqua spruzzata, a CO ₂ .	
Competenza 3: Verifica e manutenzione dei sistemi di rilevazione ed estinzione incendi e relativi equipaggiamenti	
1. Sistemi di rilevazione incendi;	
2. Sistemi fissi di estinzione incendi;	
3. Equipaggiamenti portatili e mobili per l'estinzione di incendi (ad es: a schiuma, polvere, CO ₂) inclusi dispositivi quali pompe, mezzi per la ricerca ed il soccorso di persone coinvolte, descrizione delle attività di primo soccorso volte a mantenere le minime funzioni vitali dell'infortunato, dispositivi di protezione individuale ed equipaggiamenti per le comunicazioni;	
4. Requisiti previsti per le ispezioni statutarie e di classe.	
Competenza 4: Inchieste e rapporti sugli incidenti che riguardano gli incendi a bordo	
1. Investigazione e reportazione a seguito di un incendio;	
2. Rapporti di investigazione e “ <i>Lesson learned</i> ”.	
Totale	12



ALLEGATO *HI*

Programma del corso di “ Aggiornamento Antincendio Avanzato”
svolto presso istituti, enti o società (**ridotto**) di cui all’art. 5, comma 2

Competenza 1: Controllo delle operazioni antincendio a bordo delle navi	Lezioni teoriche e dimostrazioni pratiche (ore)
1. Uso dell’acqua per estinguere gli incendi, gli effetti di questa sulla stabilità della nave, le precauzioni da utilizzate e le procedure correttive per ristabilire le condizioni di sicurezza;	
2. Lotta antincendio riguardante le merci pericolose: a. Organizzazione di emergenza antincendio a bordo delle navi che trasportano merci pericolose di qualsiasi natura (liquide, solide, gassose ed in colli) con particolare riferimento: - al rischio di incendio associato allo stoccaggio, al maneggio e al trasporto delle merci pericolose; - agli agenti antincendio utilizzabili; - alle specifiche misure contenute nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti.	
Competenza 2: Organizzazione e addestramento delle squadre antincendio	
1. Preparazione del piano di emergenza per la gestione degli incendi (<i>Fire Contingency plan</i>)	
2. Composizione e assegnazione del personale alle squadre antincendio	
3. Strategie e modalità di controllo e contenimento dell’incendio nei locali della nave	
4. Utilizzo dell’impianto fisso antincendio a schiuma, a polvere chimica, ad acqua spruzzata, a CO ₂ .	
Competenza 3: Verifica e manutenzione dei sistemi di rilevazione ed estinzione incendi e relativi equipaggiamenti	
1. Sistemi di rilevazione incendi;	
2. Sistemi fissi di estinzione incendi;	
3. Equipaggiamenti portatili e mobili per l’estinzione di incendi (ad es: a schiuma, polvere, CO ₂) inclusi dispositivi quali pompe, mezzi per la ricerca ed il soccorso di persone coinvolte, descrizione delle attività di primo soccorso volte a mantenere le minime funzioni vitali dell’infortunato, dispositivi di protezione individuale ed equipaggiamenti per le comunicazioni	
4. Requisiti previsti per le ispezioni statutarie e di classe.	
Competenza 4: Inchieste e rapporti sugli incidenti che riguardano gli incendi a bordo	
1. Investigazione e reportazione a seguito di un incendio;	
2. Rapporti di investigazione e “ <i>Lesson learned</i> ”.	
Totale	8



Programma del corso di “ Aggiornamento Antincendio Avanzato”
svolto a bordo di cui all'art. 5, comma 2

Competenza 1: Controllo delle operazioni antincendio a bordo delle navi (lezioni teoriche e dimostrazioni pratiche)
1. Procedure antincendio in mare e in porto con particolare enfasi all'organizzazione, all'impiego tattico ed alla direzione delle squadre antincendio;
2. Comunicazioni e coordinamento durante le operazioni antincendio;
3. Controllo della ventilazione inclusa l'estrazione fumi;
4. Controllo degli impianti di combustibile e degli impianti elettrici;
5. Pericoli connessi ai processi di lotta antincendio (distillazione secca, reazioni chimiche, incendi nelle condotte di fumo delle caldaie ecc.);
6. Precauzioni e pericoli connessi al deposito e al maneggio di materiali (pitture, ecc.);
7. Primo soccorso: gestione e controllo delle persone infortunate;
8. Procedure per il coordinamento con i vigili del fuoco di terra.



ALLEGATO L

Registrato al n
Registered at n.

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato relativo al corso Aggiornamento Antincendio di base
Statement of refresher fire prevention and fire fighting training course

Si certifica che il Sig./Sig.ra
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a il
born in on

(*)iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° Codice Fiscale:
at No tax code

(*)passaporto n° rilasciato da il
passport No issued at on

ha frequentato dal al con esito favorevole il corso di
has attended from to with favorable result the

“ AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO DI BASE ”
Refresher Fire Prevention and Fire Fighting training course

presso....., riconosciuto dal Ministero
at recognized by Ministry of
delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters
con Decreto n.° in data.....
with Decree No. on date

Tale corso di aggiornamento si è svolto ai sensi della Regola VI/1, paragrafo 1 dell'annesso
alla Convenzione STCW'78 come emendata, della Sezione A-VI/1.3 del relativo Codice,
della Tabella A-VI/1-2, del modello di corso IMO 1.20 e secondo le modalità di cui al Decreto
Direttoriale.....

*The above mentioned refresher training course has taken place in accordance with regulation
VI/1, paragraph 1 of the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-VI/1.3 of
STCW code, as set out in table A-VI/1-2, in compliance with IMO Model Course 1.20 and
with procedures of the Directorate Decree*

Data del rilascio/
Date of issue

Data di scadenza
Date of expire

Il Direttore del Corso
Responsible of training
.....

Firma del titolare dell'attestato
Signature of the holder of this statement

* Compilare come appropriato/fill in as appropriate



ALLEGATO M

Registrato al n
Registered at n.

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato relativo al corso di Aggiornamento Antincendio Avanzato
Statement of refresher training in Advanced fire fighting course

Si certifica che il Sig./Sig.ra
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a il
born in on

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° Codice Fiscale:

ha frequentato dal al con esito favorevole il corso completo/ridotto⁽¹⁾ di
has attended from to with favorable result the full / reduced

“ AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO AVANZATO ”
Refresher training in Advanced Fire Fighting course

presso , riconosciuto dal Ministero
at recognized by Ministry of
delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters
con Decreto n.° in data
with Decree No. on date

Tale corso di aggiornamento si è svolto ai sensi della Regola VI/3 dell'annesso alla
Convenzione STCW'78 come emendata, della Sezione A-VI/3.5 del relativo Codice, della
Tabella A-VI/3, del modello di corso IMO 2.03 e secondo le modalità di cui al Decreto
Direttoriale.....
The above mentioned refresher training course has taken place in accordance with regulation VI/3 of
the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-VI/3.5 of STCW code, as set out in
table A-VI/3, in compliance with IMO Model Course 2.03 and with procedures of the Directorate
Decree

Data del rilascio/
Date of issue

Data di scadenza
Date of expire

Il Direttore del Corso
Responsible of training

Firma del titolare dell'attestato
Signature of the holder of this statement

¹ Cancellare come appropriato/ Canceled as appropriate



(Intestazione della Compagnia di Navigazione o del Comando nave)
Attestato di avvenuto aggiornamento a bordo dell'addestramento
ANTINCENDIO AVANZATO

Statement of on board refresher training in Advanced Fire Fighting

Si certifica che il Sig./Sig.ra
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a il
born in on

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di
registered as seafarers at Harbor Master Office of
al n° Codice Fiscale:
at No tax code

ha effettuato a bordo della M/n IMO N°
has performed on board M/v IMO N°

il seguente aggiornamento:
the following refresher training

Table with 1 column and 1 row containing the title 'AGGIORNAMENTO A BORDO DELL'ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO AVANZATO' and a list of 8 fire-fighting procedures.

Data di rilascio
Date of issue

Il Responsabile dell'addestramento
Responsible of training on board

Firma del titolare dell'attestato
Signature of the holder of this statement

